

Con il patrocinio del



*Con il patrocinio del
Comune di Vinci*



Firenze Azzurra

*Notiziario della Sezione di Firenze
dell'ASSOCIAZIONE ARMA AERONAUTICA
Aviatori d'Italia*

*"Cap. pil. M.O.V.M. Guglielmo CHIARINI"
Eretta in Ente Morale con D.P.R. 575 del 13/5/1955*

Anno 2018

La nostra Sezione il 27 /05/ 2018 ha compiuto 64 anni

I soci della Sezione di Firenze al 31/12/2017 sono **216** tra cui **41** gentili signore.

Il Presidente di Sezione e il Consiglio Direttivo, a nome di tutti i soci, porgono il più caldo benvenuto ai nuovi iscritti nell'anno 2018:

Ceccherini Simona, Faraoni Stefania, Gheri Roberta, Grassi Costanza, Lulli Monica, Magherini Carla, Papini Luana, Piazzini Manuela, Vignali Vivetta, Baldi Massimo, Battagli Andrea, Bigagli Gino Riccardo, Cardinale Gennaro Maria, Casini Luciano, Ceccau Pierluigi, Di Gangi Francesco, Fardellotti Maurizio, Gabrielli Marco, Ingenito Gaetano, Leonetti Maurizio Leporatti Luciano, Lombardi Silvestro, Lustrati Sebastiano, Masini Paolo, Masoni Marco, Petrioli Paolo, Salani Stefano, Sansone Manuele, Sessoli Silvano, Spadarella Antonio, Tassi Sergio, Vallecchi Pier Francesco, Vecchietti Matteo.

Indice:

<i>Saluto del Presidente della Sezione di Firenze</i>	<i>Pag.</i>	3
<i>Il nuovo Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica</i>	"	3
<i>Il nuovo Capo di Stato Maggiore della Difesa</i>	"	4
<i>Cambio di comando all'Istituto di Scienze Militari Aeronautiche</i>	"	5
<i>Lo stendardo Presidenziale</i>	"	5
<i>95° Anniversario A.M.</i>	"	6
<i>20° Raduno Nazionale Associazione Arma Aeronautica</i>	"	7
<i>Con il nostro Labaro – Eventi e Cerimonie</i>		
<i>Alis Induti Deum Petierunt</i>	"	10
<i>Visite di aggiornamento: Livorno - Pisa</i>	"	10
<i>Almanacco 2018 – eventi, incontri</i>		
<i>Corso BLS D per la Scuola Militare Aeronautica "G. Douhet"</i>	"	12
<i>Auguri comandante De Bernardi !</i>	"	12
<i>Mons. Agostinelli Vescovo di Prato visita la nostra sede</i>	"	13
<i>"Volo di Notte" – il convegno</i>	"	14
<i>Salutiamo don Antonino !</i>	"	14
<i>Le medaglie ricordo della mostra del 95°</i>	"	15
<i>L'ultima donna pilota dell'ATA</i>	"	15
<i>Graduation corso "Mito"</i>	"	16
<i>Incontro con il 1° corso della Scuola Militare Aeronautica "G. Douhet"</i>	"	17
<i>Cena di saluto al gen. D.A. Stefano Fort</i>	"	17
<i>Gli scudi di San Martino</i>	"	18
<i>Il nuovo comandante gen. B.A. Vincenzo Nuzzo incontra il consiglio</i>	"	19
<i>Il 1° corso riceve lo spadino</i>	"	19
<i>La tradizionale "Fettunta Azzurra"</i>	"	20
<i>Auguri Presidente!</i>	"	22
<i>La tradizionale "cena degli auguri"</i>	"	22
<i>Maestro del lavoro!</i>	"	22
<i>Conferenza al M.A.G.M.A. di Follonica</i>	"	23
<i>Conferenza all'Oratorio di Santa Caterina delle Ruote a Bagno a Ripoli</i>	"	23
<i>Conferenza U.NUCI nella sala riunioni A.N.A.</i>	"	24
<i>100° anniversario della morte di Francesco Baracca</i>	"	24
<i>Quelle strane macchine volanti</i>	"	26
<i>Assemblea e riunioni del Consiglio Direttivo</i>	"	27
<i>Varie</i>	"	28

Dal Presidente della nostra Sezione:

Carissimi,

veniamo anche quest'anno al nuovo appuntamento con " Firenze Azzurra ", il nostro notiziario che ci ricorda, con immagini e articoli, tutte le maggiori attività che la Sezione AAA di Firenze ha svolto nell'anno 2018 appena trascorso.

Molte iniziative sono state realizzate in collaborazione con l'ISMA in una splendida sintonia tra i Soci della Sezione e il personale del Q.P. dell'Istituto. L'ottimizzazione redazionale e la veste tipografica sono ormai da anni il prodotto del contributo del nostro caro Socio e amico Andrea Zani a cui va con affetto il nostro grazie. Come potete vedere il calendario è ricco di avvenimenti ed eventi che danno risalto alla generosa e attiva disponibilità delle Socie e dei Soci che rimangono i veri protagonisti della nostra storia e della nostra vita associativa. Desidero ringraziare i Soci Consiglieri e tutti coloro che hanno dato con passione ed entusiasmo la loro opera al raggiungimento dei meritati traguardi. Grazie cari amici!

Gli auguri migliori di un anno ricco di soddisfazioni e ...Buon lavoro ragazzi!

Un forte abbraccio,

ILPRESIDENTE
COL. (r) Giuseppe ZAMPANO



Il Generale di Squadra Aerea Alberto Rosso è il nuovo Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica.

La cerimonia di avvicendamento con il Generale di Squadra Aerea Enzo Vecciarelli ha avuto luogo il giorno 31 ottobre 2018 presso l'aeroporto militare di Ciampino (Roma), sede del 31° Stormo, alla presenza del Ministro della Difesa Elisabetta Trenta, e del Capo di Stato Maggiore della Difesa, Generale Claudio Graziano. All'evento hanno partecipato i Vertici militari e numerose Autorità politiche, civili

e religiose. Dopo la lettura dell'Ordine del Giorno ed il passaggio della Bandiera di Guerra dell'Aeronautica Militare dal Capo di SMA uscente al subentrante, ha preso la parola il Generale di Squadra Aerea Alberto Rosso che nel corso del suo intervento ha sottolineato che il suo mandato da Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare *"seguirà con tenacia e convinzione il solco chiaro, diritto e lungimirante"* del suo predecessore, sintetizzando il suo impegno con una sola parola: *"continuità"*. In conclusione, rivolgendosi al personale dell'Arma Azzurra, ha dichiarato che *"dobbiamo garantire la massima capacità, prontezza operativa e utilità al Paese in sicurezza, con efficacia, con efficienza, soddisfacendo, allo stesso tempo, le legittime aspettative del personale, con risorse fortemente limitate e sempre nel pieno rispetto delle leggi e delle norme. Questa la sintesi del lavoro che ci attende."*



Nel suo intervento, il Ministro della Difesa Elisabetta Trenta ha evidenziato che *"l'Aeronautica è una componente essenziale dello strumento militare, della quale il nostro Sistema-Paese non potrebbe fare a meno, soprattutto in situazioni geo-politiche caratterizzate da tale incertezza, turbolenza e imprevedibilità come quelle odierne. Un'organizzazione sempre più efficiente ed efficace, apprezzata nel contesto degli impegni internazionali assunti in questi anni dall'Italia insieme a Paesi alleati ed amici per contrastare la minaccia del terrorismo internazionale, ma anche capace di essere presente ovunque ci sia bisogno del suo intervento al servizio dei cittadini"*.

Il Generale di Squadra Aerea Alberto Rosso si è arruolato in Aeronautica Militare nel 1978, con il Corso Urano 3°, di cui è "sciabola d'onore". Nel maggio 1984 viene assegnato al 4° Stormo, dove comanda il IX Gruppo Caccia dal 1994 al 1995 su velivolo F 104. Nel giugno del 2002 assume l'incarico di Comandante del 4° Stormo di Grosseto, che mantiene sino al luglio 2004, assieme all'incarico di Direttore del 4° Reparto Manutenzione Velivoli (RMV), ente responsabile della gestione e manutenzione della flotta F104 nazionale. In questo periodo coordina l'introduzione in servizio in Forza Armata del nuovo caccia EF2000 e riceve i primi esemplari italiani assegnati al 4° Stormo. Promosso Generale di Squadra Aerea il 4 febbraio 2016, nel giugno dello stesso anno assume l'incarico di Capo di Gabinetto in sede vacante del Ministro della Difesa, per poi essere decretato quale titolare a gennaio 2017. Con Decreto del Presidente della Repubblica su delibera del Consiglio dei Ministri, il 31 ottobre 2018 assume l'incarico di Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare.

Ha al suo attivo oltre 3000 ore di volo, prevalentemente su velivoli monoposto da caccia e di queste oltre 2000 sull'F104. È abilitato sui velivoli: EF 2000, F104 (tutte le versioni), SIAI 260, SIAI 208, T 37, T 38, MB 326, MB 339, Fiat G 91, AB 212 (elicottero), Twin Astir (aliante).



Giovedì 25 ottobre, il Generale di Squadra Aerea Enzo Vecciarelli è stato nominato dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della Difesa Elisabetta Trenta, quale nuovo Capo di Stato Maggiore della Difesa.

"Sono onorato della nomina a Capo di Stato Maggiore della Difesa e sento forte il dovere di servire il Paese mettendo a disposizione, incondizionatamente, tutte le mie energie" – ha dichiarato il Generale Vecciarelli appresa la notizia. "Sarà una grande responsabilità e

un orgoglio – ha continuato - guidare e rappresentare tutti i militari e civili della Difesa che con dignità, quotidianamente in Patria e all'estero, portano alto il nome dell'Italia operando con grande coraggio e professionalità sempre al servizio del Paese. Il Generale Vecciarelli subentrerà al Generale Claudio Graziano, che dal prossimo 6 novembre assumerà l'incarico di Presidente del Comitato Militare dell'Unione Europea (Chairman of the European Union Military Committee – CEUMC).



Il Generale di Squadra Aerea Enzo Vecciarelli, pilota "Caccia Intercettore", ha trascorso molti anni della sua carriera presso il 4° Stormo di Grosseto, dove ha ricoperto tutti gli incarichi operativi, compresi quello di Comandante di Gruppo nel 1991 e Comandante di Stormo dal 1999 al 2002, conseguendo complessivamente oltre 2600 ore di volo, di cui più di 2000 sul velivolo F104 Starfighter. Nel 2003 ha comandato il primo contingente aeronautico in Iraq presso la Base Aerea di Tallil (Nassiriya). Il 30 marzo 2016 ha assunto l'incarico di Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica. Il Gen. S.A. Vecciarelli proviene dal Corso Rostro 2 dell'Accademia Aeronautica. Ha conseguito il brevetto di pilota presso la Base Aerea di Laughlin (Texas) e la qualifica di Fighter Pilot presso la Base Aerea di Holloman (New Mexico). Ha inoltre frequentato i Corsi Normale e Superiore della Scuola di Guerra Aerea di Firenze, l'Air War College presso l'Air University di Maxwell (Alabama), il Defence Resource Management Course presso il Naval Postgraduate College di Monterey (California) ed il SERA (Session Européenne des Responsables d'Armement) presso il Centre des Hautes Etudes de l'Armement - Ecole Militaire di Parigi.



Firenze dr. Alberto Intini nonché i rappresentanti

Lunedì 17 settembre, presso l'Istituto di Scienze Militari Aeronautiche di Firenze, ha avuto luogo la cerimonia di cambio comando tra il Generale di Divisione Aerea Stefano Fort ed il Generale di Brigata Aerea Vincenzo

Nuzzo. Il passaggio di consegne è stato presieduto dal Comandante delle Scuole AM / 3^a Regione Aerea, Generale di Squadra Aerea Umberto Baldi. La Cerimonia si è svolta nella storica cornice dell'Istituto fiorentino alla presenza di numerose autorità civili e militari, tra le quali il Prefetto di Firenze dr.ssa Laura Lega, il Questore di



il Prefetto di Firenze dr.ssa Laura Lega, il Questore di Regione Toscana, presenti inoltre i Generali Comandanti degli Enti militari del Presidio Interforze.

Durante il suo intervento, il Generale Fort ha ripercorso i momenti salienti che hanno caratterizzato i suoi anni di Comando, dalle attività connesse al presidio militare interforze, all'evoluzione della complessa offerta formativa dell'Istituto, sino al percorso per il raggiungimento di numerosi obiettivi di Forza Armata e dello Stato Maggiore Difesa.

Ha successivamente preso la parola il Generale Nuzzo, Comandante subentrante dell'Istituto che ha affermato: "è

con forte emozione che oggi assumo il comando dell'Istituto di Scienze Militari Aeronautiche, Scuola che ha formato negli anni tutti i nostri ufficiali e che ha saputo evolversi adattando le attività e materie formative per soddisfare al meglio le esigenze della forza armata. Mai avrei pensato di comandare un giorno questo prestigiosissimo Istituto dove, con occhi meravigliati, passai da frequentatore molti anni fa."

Il Comandante delle Scuole, Gen. S.A. Umberto Baldi ha infine rivolto un sentito saluto al Gen. Fort e Scuole ha, infine dedicato un caloroso augurio per un futuro ricco di soddisfazioni al Gen. Nuzzo.



Lo stendardo presidenziale italiano



È il vessillo distintivo della presenza del **Presidente della Repubblica Italiana**. Esso segue, pertanto, il Capo dello Stato ogni qual volta si allontani dal Palazzo del Quirinale, presso il quale è esposto durante la sua presenza. Lo stendardo è esposto sui mezzi di trasporto a bordo dei quali sale il presidente, all'esterno delle prefetture quando il presidente è in visita a una città e all'interno delle sale dove interviene in veste ufficiale. Lo stendardo richiama i colori della Bandiera nazionale italiana, con particolare riferimento al vessillo della storica Repubblica Italiana del

1802-1805; la forma quadrata e la bordatura azzurra simboleggiano le forze armate italiane, che sono comandate dal presidente.

Nel 1986 fu istituito uno stendardo per il **presidente supplente della Repubblica**.



Tale standardo, che è simile al primo vessillo del presidente, anziché blu, è bianco con cornice blu; inoltre, l'emblema della Repubblica, anziché essere color oro, è color argento. Il **presidente supplente della Repubblica Italiana** è una figura non esplicitamente prevista nella Costituzione italiana, ma ricavabile dalla



disposizione contenuta nell'art. 86; nella prassi, ha assunto una notevole importanza in caso di dimissioni anticipate del presidente. Il supplente esercita tuttavia le funzioni di presidente della Repubblica anche in altri casi, ad esempio durante una visita all'estero del titolare della carica.

Nel 2001 si è creata, invece, l'insegna distintiva per i **presidenti emeriti della Repubblica**. Quello di presidente emerito della Repubblica Italiana è il titolo onorifico che assumono i presidenti della Repubblica una volta terminato il loro mandato istituzionale. Essi sono anche di diritto senatori a vita, salvo rinuncia.

95° Anniversario della fondazione dell'Aeronautica Militare



Le celebrazioni per festeggiare i **95 anni dalla fondazione dell'Aeronautica Militare** si sono tenute quest'anno a Firenze con una serie di iniziative ed eventi che coinvolgono il capoluogo toscano. Le celebrazioni per



festeggiare i **95 anni dalla fondazione dell'Aeronautica Militare e gli 80 anni dell'ISMA** hanno avuto inizio il 12 gennaio scorso con una serie di

iniziative ed eventi che hanno coinvolto le istituzioni del capoluogo toscano, i cittadini fiorentini ed i tanti turisti in visita. Un concerto presso la Basilica di Santa Croce ha aperto il percorso celebrativo, seguito dalla pubblicazione di un concorso letterario indirizzato a giovani studenti liceali fiorentini, per giungere alle solenni celebrazioni del 28 marzo presso piazzale Michelangelo ed al Convegno "Il volo di notte" dello scorso 8 giugno. Le commemorazioni hanno avuto seguito con ulteriori iniziative sino alla fine del 2018 con la celebrazione della Santa Patrona dell'Aeronautica Militare, la Beata Vergine di Loreto. Il giorno 27 marzo 2018 presso la Galleria delle Carrozze di Palazzo Medici Riccardi il Capo di Stato Maggiore gen. S.A. Enzo Vecciarelli ha inaugurato una mostra fotografica che ripercorre i 95 anni dell'Aeronautica Militare e gli 80 anni dell'Istituto di Scienze Militari Aeronautiche, già Scuola di Applicazione A.M. e successivamente Scuola di Guerra Aerea. L'itinerario è stato sviluppato in sei aree corrispondenti ad altrettanti diversi periodi storici dell'Aeronautica Militare, a partire dall'epoca dei Pionieri fino ai tempi d'oggi attraverso tavole fotografiche, modelli in scala di aereo ed uniformi d'epoca. 95 anni raccontati con tante immagini, spesso inedite, che mostrano un'Aeronautica fatta di uomini comuni che con coraggio hanno affrontato le sfide dei conflitti e della continua innovazione tecnologica che ha reso il mezzo aereo sempre più veloce, potente e indispensabile per la sicurezza del Paese. La mostra è rimasta aperta fino al 24 giugno 2018. La cerimonia di chiusura è stata programmata in concomitanza con i festeggiamenti di San Giovanni Battista, patrono della Città di Firenze, come sincero ringraziamento alla cittadinanza per il grande successo di pubblico che ha fatto registrare, in soli tre mesi, un'affluenza superiore alle 20.000 unità. La





Sezione di Firenze dell'Associazione Arma Aeronautica ha assicurato per tutta la durata della mostra la presenza ogni giorno di due suoi soci che hanno contribuito alla sicurezza e all'accoglienza dei visitatori.

In serata presso il Teatro della Pergola si è tenuto, alla presenza del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica, Generale di Squadra Aerea Enzo Vecciarelli, un concerto della Banda Musicale dell'Aeronautica Militare al quale è stata associata, inoltre, una iniziativa benefica in favore di *Telethon*.

Mercoledì 28 marzo alle ore 11.00, nella splendida cornice di Piazzale Michelangelo il culmine delle manifestazioni. Alla presenza di autorità militari e civili

hanno prestato giuramento solenne gli allievi del primo anno della Scuola Militare Aeronautica "*Giulio Douhet*" e sono state consegnate onorificenze al personale dell'Aeronautica che si è particolarmente distinto compiendo atti di coraggio civile e militare. La Cerimonia è stata suggellata dal sorvolo, sulla città di Firenze e sul luogo della cerimonia, della Pattuglia Acrobatica Nazionale.



20° Raduno Nazionale dell'Associazione Arma Aeronautica



Sabato 26 maggio la Sezione AAA di Firenze ha partecipato con il proprio Labaro al Raduno nazionale dell'Associazione Arma Aeronautica, appuntamento di rilevante importanza per tutta l'Associazione, ancora di più quest'anno che celebra il 95° Anniversario dell'Aeronautica Militare e si chiudono gli eventi a ricordo del centenario della Grande Guerra. I nostri soci partecipanti, rappresentando anche tutte le nostre socie e i nostri soci della Sezione di Firenze, hanno dato prova di evidente spirito di corpo e di passione per la nostra storia che attraverso gli ideali e valori condivisi hanno mostrato uno speciale attaccamento al nostro Sodalizio.



Le Sezioni della Toscana presenti sono state guidate dal nostro Presidente

regionale il Col. Carlo Enrico Paciaroni, che ha portato il saluto delle Sezioni alle autorità presenti.

Assemblea generale dei soci

Venerdì 25 maggio alle ore 14.30 presso l'Aula Magna del comando della 4ª Brigata Telecomunicazioni e Sistemi per la Difesa Aerea e l'Assistenza al Volo di Borgo Piave si è tenuta l'Assemblea Generale dei soci per l'elezione delle nuove cariche sociali nazionali, che ha consacrato il Presidente regionale AAA per la Toscana Col. Carlo Enrico Paciaroni, primo degli eletti nella categoria Uff.li. Consigliere Nazionale per il prossimo quadriennio.

Consiglio Direttivo Nazionale

Nella prima riunione del Consiglio Direttivo Nazionale e dei nuovi organi collegiali indetta dal Presidente Nazionale alla Casa dell'Aviatore il 19 giugno 2019, il col. Carlo Enrico Paciaroni è stato eletto Vicepresidente Nazionale.

Congratulazioni

Al nostro socio, e amico, che negli anni si è prodigato a favore dell'Aeronautica Militare, dell'Associazione ed in particolare della nostra Sezione, con evidente e coinvolgente passione, attraverso numerose iniziative ed eventi personalmente curati e organizzati, le più vive congratulazioni, per il meritatissimo incarico.



Con la partecipazione dei nostri soci e in alcuni eventi anche con la presenza del nostro Labaro



Il 22 marzo Alla S. Messa nella Basilica della SS. Annunziata per il *Precetto Pasquale* dedicato al personale militare in servizio e a riposo

Il 25 aprile In piazza Santa Croce abbiamo ricordato il **73° Anniversario della Liberazione**. Presenti le autorità civili e militari, i gonfaloni di Comune, Regione e Città Metropolitana, oltre al nostro labaro quelli delle altre associazioni d'arma e di Anpi e Aned, Associazione Nazionale ex Deportati.



Il 28 maggio al Cimitero Militare Americano dei Falciani in occasione del **Memorial Day** abbiamo commemorato i Caduti alleati della 2ª g.m.



Il 2 giugno Abbiamo celebrato solennemente il **72° anniversario della fondazione della Repubblica Italiana** in Piazza Indipendenza con la cerimonia dell'Alzabandiera con deposizione di una corona di alloro al monumento ai caduti.



Il 10 luglio in località Torsoli abbiamo partecipato alla commemorazione dei caduti nell'incidente di volo di Lupo 84 e alla SS. Messa in loro suffragio. Per la prima volta ha partecipato all'evento una rappresentanza della Sezione di Grosseto dell'A.A.A. i cui componenti erano compagni di corso di uno dei componenti dell'equipaggio.



L'11 agosto in piazza Santa Croce, la commemorazione del **74° anniversario della liberazione della città di Firenze**. Il primo evento si è tenuto alle ore 07.00 con i rintocchi della "Martinella" la campana della Torre di Arnolfo che l'11 agosto 1944 annunciò alla città il ritorno alla libertà. A seguire si è tenuta la cerimonia solenne dell'Alzabandiera con la deposizione di una corona di alloro e le preghiere in suffragio dei caduti.

Il 2 novembre presso il famedio di Santa Croce sono stati commemorati tutti i caduti di tutte le armi dal 1915 al 1945.



Il 4 novembre in piazza Santa Croce è stata celebrata la *Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate* con l'alzabandiera solenne.

Il 16 novembre, prima al cimitero di San Casciano, poi nella piazza a lui dedicata abbiamo ricordato la Med. D'Oro al Valor Militare serg. Livio Zannoni. Al cimitero, inoltre, abbiamo reso omaggio al Presidente della sez. di Firenze prematuramente scomparso gen. B.A. Pier Giuseppe Iacopozzi



Il 12 dicembre nella Basilica di Santa Croce abbiamo solennizzato la ricorrenza della "**Virgo Lauretana**" nostra Patrona con una S. Messa officiata da S.E. il Card. Giuseppe Betori arcivescovo di Firenze. Alla Messa, organizzata dal Comando dell'I.S.M.A., hanno partecipato il personale in servizio, gli allievi della Scuola Militare aeronautica "**G. Douhet**" e hanno presenziato, oltre ai nostri soci e al nostro labaro, le autorità civili e militari della città di Firenze e i



rappresentanti delle Associazioni d'Arma che hanno voluto con la loro presenza onorare alla nostra festività. Gli allievi della Scuola Militare aeronautica "G. Douhet" hanno partecipato attivamente alla funzione religiosa servendo Messa e, con il loro coro, solennizzando i momenti della cerimonia.



"Alis induti Deum petierunt"

**Livio Iacopozzi
Silvano "Nano" Campeggi**

**Ai famigliari dei soci scomparsi la sezione di Firenze dell'Associazione
Arma Aeronautica porge le più sentite condoglianze**



Visite di aggiornamento:

Accademia Navale di Livorno



E' sempre stimolante incontrare realtà diverse dall'Aeronautica e immergersi nella loro realtà. Questo è stato possibile ai nostri soci ai loro parenti e ai loro amici che hanno partecipato alla visita di aggiornamento che la nostra Sezione ha organizzato e svolto il **giorno 28 aprile** presso l'Accademia Navale di Livorno.

Accolti dalla proverbiale cortesia degli uff.li della Marina Militare i nostri soci hanno potuto visitare l'Istituto di formazione dove, dal 1923 al 1926, vennero ospitati i primi tre corsi della appena costituita Accademia Aeronautica prima del suo trasferimento presso la Reggia di Caserta e infine nella sede attuale.

Oltre alle varie attrezzature didattiche e alle aule e i luoghi di studio, di particolare impatto l'ampio piazzale nel quale è stato inserito il brigantino, ancora usato per le esercitazioni e che ricorda che anche la tecnologia navale attuale non basterebbe a formare uff.li e comandanti senza la conoscenza e l'arte dei vecchi lupi di mare.



L'aperitivo e il pranzo alla mensa uff.li hanno preceduto la visita organizzata dal Cappellano Militare don Antonino al Santuario di Montenero.

Montenero, collocato su una collina che domina il mare e il porto di Livorno, è tra i luoghi della Toscana più conosciuti per il suo Santuario dedicato alla Madonna delle Grazie.

Le origini del Santuario risalgono al 15 maggio 1345, festa di Pentecoste, quando, secondo la tradizione, un



povero pastore storpio trovò l'immagine miracolosa della Vergine Maria e seguendo un'intuizione interiore la portò sul colle di Montenero, luogo già conosciuto come rifugio di briganti e per questo considerato oscuro, tenebroso... il "monte del diavolo".

Al di là delle molte leggende che circondano la storia del ritrovamento dell'immagine della Madonna, che la critica attribuisce invece ad un certo Iacopo di Michele detto Gera, sembra che tale immagine sia comparsa a Montenero in seguito a una rinascita di fervore religioso, intorno al 1341.

46^a Aerobrigata

Di grande interesse la visita di aggiornamento alla 46^a Aerobrigata di Pisa che i nostri soci e i loro parenti e amici hanno effettuato il **15 maggio**. La visita è iniziata col commovente saluto che i partecipanti hanno voluto rivolgere

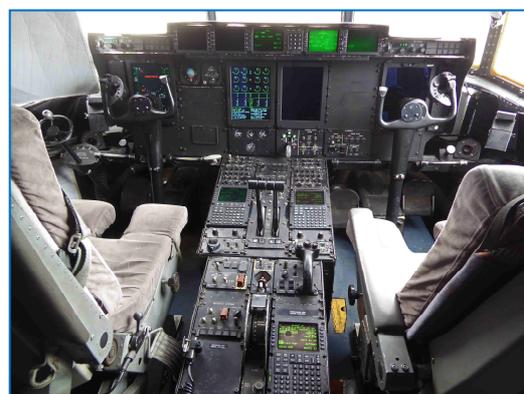


ai caduti di Kindu, nel sacrario a loro dedicato, trucidati, loro disarmati, l'11 novembre del 1961 in Congo da una soldataglia eccitata e fuorviata da false notizie che indicavano come il loro Fairchild C119 fosse carico di armi, con i caschi blu dell'O.N.U. che, pur presenti,

Fraternità ha nome questo Tempio che gli italiani hanno dedicato alla memoria dei 13 aviatori caduti in missione di pace nell'eccidio di Kindu - Congo 1961

Qui per sempre tornati d'innanzi al chiaro cielo d'Italia con eterna voce al mondo intero ammoniscono fraternità

(Dalla Lapide commemorativa all'interno del Sacrario di Kindu, a Pisa)



non li poterono o non vollero proteggerli.

Dopo il caffè al circolo sott.li e il saluto al Comandante con il tradizionale scambio dei crest, la mattinata a è proseguita con la proiezione di un video che ha illustrato le attività che la 46ª svolge, e con la visita alla base che ha permesso ai partecipanti di vedere la stazione meteorologica, il simulatore di volo presso l'ITC (International Training Center) e infine con la possibilità di vedere da vicino un velivolo C130J e di salirvi a bordo.

Grazie alla cortesia e all'ospitalità del personale della base le infinite curiosità dei soci hanno potuto essere soddisfatte.

Dopo il pranzo alla mensa aeroportuale, la visita turistica alla città prima di ripartire per Firenze, ha esaurito il programma della giornata.

Almanacco 2018 – Eventi e incontri



Sabato 19 maggio Gli allievi della scuola Aeronautica “G. Douhet” del corso Omega hanno frequentato il corso di operatori BLS D (Basic Life Support and Defibrillation) che ha insegnato loro le tecniche di rianimazione cardio polmonare e defibrillazione di un paziente che abbia subito un arresto cardiaco secondo i protocolli IRC/ERC (Italian Resuscitation Council/ European Resuscitation Council) riconosciuti a livello europeo e internazionale.

Ancora una volta istruttori qualificati,

appartenenti a Misericordie di tutta la Toscana, si sono attivati per permettere ai giovani allievi di acquisire conoscenze teorico pratiche che possono contribuire, in caso di necessità, a salvare vite umane. Diffondere capillarmente sul territorio la conoscenza delle pratiche di rianimazione e defibrillazione può contribuire a salvare il 60 - 65% delle vittime che ogni anno subiscono un arresto cardiaco, che nella sola città metropolitana di Firenze sono circa 400 ogni anno, invece che il 5 – 10% che attualmente viene salvato.



Tutti gli allievi hanno dimostrato particolare interesse e hanno conseguito brillanti risultati meritando l'abilitazione.



Anche personale dello staff ha potuto partecipare all'evento

Il coordinamento e l'organizzazione sono stati curati dal socio Andrea Zani e dalla sig.ra Morena Masini presidentessa dell'Associazione “*Nicco Testini ONLUS*”, che ha messo a disposizione i manichini e i defibrillatori trainer necessari.



Il comandante sig.ra Fiorenza De Bernardi, nostra ospite, il 7 marzo dello scorso anno, in occasione della “Giornata Mondiale della Donna” durante la conferenza “L'altra metà del cielo; il contributo femminile al progresso dell'aviazione” tenuta dal socio col. Andrea Zani, riscosse col suo intervento l'apprezzamento del folto pubblico presente.

Il giorno 29 maggio Fiorenza De Bernardi, prima italiana pilota di linea e fra le primissime al mondo, autentica figlia d'arte - suo padre Mario è stato pilota da caccia durante la grande guerra, vincitore della coppa Schneider del 1926, collaudatore, recordman, protagonista del primo volo a reazione in Italia a bordo del Caproni Campini CC.2 – nata a Firenze, ha raggiunto

il traguardo delle 90 primavere. In tale ricorrenza il pres. Giuseppe Zampano ha inviato gli auguri della sezione:

Gentilissima Comandante de Bernardi,

a nome mio personale e di tutti i Soci dell'Associazione Arma Aeronautica - Sezione di Firenze, desideriamo esprimere i nostri più sinceri e affettuosi auguri per i suoi splendidi 90 anni, nonché i nostri sentimenti di profonda stima e di amicizia con il vivo auspicio di raggiungere i più ambiti traguardi e le più ampie soddisfazioni.

Caro colonnello,

ringrazio lei e tutti i soci dell'Associazione Arma Aeronautica di Firenze per il vostro pensiero e i vostri auguri e il ricordo del mio meraviglioso padre.

Il giorno 4 giugno La nostra sezione ha ricevuto nella nostra sede all'interno dell'ISMA, l'onore della visita



di Mons. Franco Agostinelli Vescovo di Prato, accompagnato dal nostro socio Piero Lenzi. L'Alto Prelato, ricevuto dal presidente col. Giuseppe Zampano, ha mostrato vivo interesse per l'attività della nostra sezione e per i cimeli che in essa sono custoditi. Mons. Agostinelli ha inoltre incontrato il com.te gen. Stefano Fort che gli ha portato i saluti di tutto il personale dell'ISMA e col quale si è intrattenuto a cordiale colloquio. Il Vescovo è stato accompagnato dal presidente Zampano in una visita al

complesso monumentale dell'ISMA al termine della quale ha avuto parole di apprezzamento sia per la bellezza architettonica sia per l'attualità e la funzionalità degli ambienti.

Mons. Agostinelli, al quale è stato donato il gagliardetto della Sezione, ha dichiarato che esso troverà posto nel suo ufficio a ricordo di un piacevole incontro con gli appartenenti a una realtà importante per i valori etici, morali e culturali di cui si fa promotrice.

Mons. Franco Agostinelli è stato nominato Vescovo di Prato da Papa Benedetto XVI il 29 settembre 2012.



Stemma di Mons. Agostinelli

Nato ad Arezzo il primo gennaio del 1944 è ordinato sacerdote il 9 giugno 1968. Presso la Pontificia Università Lateranense nel 1970, consegue la licenza in Teologia dogmatica. Allievo, del Seminario Lombardo e della Pontificia Accademia Alfonsina, ottiene la laurea in Teologia morale.

Il 17 novembre del 2001 Papa Giovanni Paolo II lo nomina Vescovo di Grosseto e lo consacra il 6 gennaio 2002 nella Basilica Vaticana di San Pietro. In seno alla Conferenza Episcopale Toscana viene nominato Correttore della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Il 29 settembre del 2012, Papa Benedetto XVI lo promuove Vescovo di Prato, il terzo Vescovo residenziale della Diocesi, il 26° da quando è stata creata la

Chiesa pratese nel 1653. È impegnato fin dal suo ingresso in Diocesi in una revisione complessiva delle strutture organizzative e degli impegni economici.

Il 26 dicembre 2013, nel giorno del patrono Santo Stefano, promuove i Forum di idee per Prato, quale contributo della Diocesi al dibattito sul futuro della città dopo la crisi che strutturalmente ha investito il distretto economico e il tessuto sociale.

Nel 2015 promuove la «Santa Messa per Prato», celebrazione mensile in cattedrale in cui la città si ritrova per pregare con e per determinati ambiti e categorie della vita.

Negli anni monsignor Agostinelli ha incoraggiato e promosso l'apertura di alcune importanti opere di carità.

Nell'aprile 2017 mons. Agostinelli «sbarca» su Facebook. Nasce la pagina @VescovoFranco, creata per comunicare con i giovani di Prato.

L'8 giugno 2018 in cattedrale mons. Agostinelli ha festeggiato il **50° anniversario di sacerdozio** con una messa solenne molto partecipata. Alla celebrazione erano presenti cinque vescovi e ottanta sacerdoti. A

nome della città il sindaco Matteo Biffoni ha donato a mons. Agostinelli una rara edizione dei Regia Carmina di Convevevole da Prato.



Il giorno 8 giugno, in occasione dell'80° anniversario della presenza della Forza Armata a Firenze, nell'Aula Magna dell'ISMA ha avuto luogo il Convegno **“Il volo di notte”** al quale hanno assistito numerosi soci della Sezione di Firenze dell'Associazione Arma Aeronautica.

Dopo il saluto del comandante gen. Stefano Fort gli interventi di qualificatissimi conferenzieri moderati dal Vicepresidente Nazionale **col. Carlo Enrico Paciaroni**.

La **dott.ssa Cristina Acidini**, storica dell'arte già soprintendente del polo museale fiorentino, ha parlato sul tema **“Il volo in arte”** trasportando i presenti in un mondo

di rappresentazioni artistiche del volo dalle più remote fino agli studi di Leonardo da Vinci precursore delle moderne tecnologie.



Il prof. Mario Ruffini, musicologo direttore d'orchestra e compositore, massimo esperto di Luigi Dallapiccola, ha trattato **“Il volo di notte da Antoine de Saint Exupery a Luigi Dallapiccola”** evocando mirabilmente le atmosfere tristi e ansiogene che permeano il noto romanzo dello scrittore francese e la volontà di far continuare a ogni costo il servizio postale.

La **sig.ra Isabelle Mallez**, direttrice dell'Institut Français di Firenze e console onorario di Francia, ha celebrato la figura di **“Antoine de Saint Exupery, l'uomo, il pilota, lo scrittore”**.

Il gen. S.A. (r) Pietro Valente ci ha emozionato facendoci salire sul suo velivolo.

Il ten. Col. Walter Villadei, cosmonauta e astronauta dell'Aeronautica Militare, ha parlato delle emozioni del volo spaziale dei suoi orizzonti illimitati e di come, nel velocissimo susseguirsi delle orbite, non esista il volo notturno spaziale.

La mattinata si è conclusa con la premiazione dei vincitori del premio letterario **“Firenze, il volo, e l'Aeronautica Militare”** riservato agli allievi degli istituti superiori fiorentini.



Finanza.

Al saluto di don Antonino è voluto essere presente il **cardinale arcivescovo di Firenze Giuseppe Betori**.

«Attraverso il suo servizio – ha affermato il cardinale nel suo saluto – don Antonino ha dato un notevole contributo alla vita diocesana, mostrando così l'unità della Chiesa, al di là delle giurisdizioni che si affiancano tra loro».

Il 22 giugno don Antonino Pozzo ha lasciato l'ISMA e la scuola **“Douhet”** per la Guardia di Finanza. Ha salutato i suoi «parrocchiani con le stellette» dopo quasi quattro anni dal suo arrivo nel capoluogo toscano. Lo sostituisce **don Giordano Biso** già parroco di Riomaggiore. Don Antonino si trasferisce a L'Aquila presso la Scuola Ispettori e Sovrintendenti della Guardia di



Un saluto e un ringraziamento sono stati espressi anche dal generale di divisione aerea Stefano Fort, comandante dell'Istituto di Scienze Militari Aeronautiche «Ci mancherà molto la sua presenza, anche se sappiamo che sarà ben sostituito»

«Grazie, penso sia la parola più adatta da dire in questo momento della mia vita» ha risposto emozionato don Antonino «Un grazie tra i tanti in particolare al personale. Mi avete supportato e ... sopportato con affetto e fatto scoprire che nulla è impossibile per coloro che amano Cristo nei fratelli».

Parole di apprezzamento per l'apostolato di don Antonino sono stati rivolte dal **colonnello Prisco Antonio Monaco** comandante della Douhet, dal «capo calotta» dell'ISMA **capitano Walter Bianchi**, da **Carla De Angelis** presidente del P.A.S.F.A. di Firenze, dalla prof.ssa **Rossella Rossi** a nome del corpo insegnanti della Douhet e dal **col. Giuseppe Zampano** presidente della Sez. di Firenze dell'A.A.A.



La Sezione di Firenze ha voluto donare ai soci che hanno contribuito con la loro presenza all'ottima riuscita della mostra fotografica che ripercorre i 95 anni dell'Aeronautica Militare e gli 80 anni dell'Istituto di Scienze Militari

Aeronautiche tenutasi a Palazzo Medici Riccardi, una medaglia in ricordo del loro impegno.

Il **giorno 26 giugno**, alla presenza del com.te dell'ISMA gen. Stefano Fort e del personale del quadro permanente che con i nostri soci ha contribuito all'apertura della mostra, la consegna dei riconoscimenti che ha ancora una volta messo in evidenza come la Sezione, con la disponibilità dei propri iscritti, sia partner importante dell'Istituto nel fornire il supporto alle iniziative programmate, così come indicato nella convenzione A.A.A. – F.A.



Mary Ellis, Una delle ultime donne pilota della Seconda Guerra Mondiale è morta alla veneranda età di 101 anni. Membro dell'Air Transport Auxiliary dal 1941 quando si arruolò nell'ATA, unità civili ausiliarie che avevano il compito di consegnare Spitfire e bombardieri dalle ditte costruttrici o revisionatrici ai

Reparti. Ha riferito di aver volato più di 1.000 missioni durante il conflitto.

Trasferitasi nell'isola di Wright - dove è morta - dal 1950 gestiva l'aeroporto di Sandown. Fino a poco tempo fa era conosciuta come l'ultima pilota donna sopravvissuta: in realtà, altre tre rappresentanti sono ancora vive. Secondo il segretario dell'Ata, John Webster, **Eleanor Wadsworth** vive a Bury St. Edmunds, **Nancy Stratford** si è trasferita negli Stati Uniti d'America e **Jaye Edwards** in Canada.



La signora Ellis ha sempre raccontato di essere entrata a far parte delle unità ausiliarie dopo aver ascoltato una pubblicità per piloti donne sulle frequenze della BBC: all'epoca erano note come "**Glamour Girls**". Durante una festa a sorpresa nel 2017, per il suo centesimo compleanno, ha detto che lo Spitfire è sempre stato il suo aereo preferito, definendolo un "simbolo di libertà". Sono stati tanti i tributi dei colleghi alla notizia della sua morte, come Mike Ling, pilota Red Arrow, che su Twitter ha scritto: "*una leggenda del trasporto aereo ausiliario. Spero che si stia godendo un ben guadagnato sherry, laggiù...*". Anche l'ex navigatore della RAF John Nichol, sempre su

Twitter ha descritto Ellis come "*una donna veramente straordinaria. Un altro gigante ci lascia per unirsi ai suoi eroici amici nei cieli blu*".

Sabato 7 luglio 2018, presso la Scuola Militare Aeronautica "Giulio Douhet", si è svolta la cerimonia di



"Graduation" per i 43 Allievi del Corso Mito appena diplomati e pronti a lasciare la Scuola per affrontare nuove sfide in prestigiose università italiane e straniere o nelle accademie militari.

All'evento, oltre al personale della Scuola, erano presenti i genitori degli allievi, che hanno assistito alla cerimonia di alzabandiera solenne ed alla sfilata in parata degli allievi maturandi.

A seguire la cerimonia si è spostata presso l'Aula

Magna dell'Istituto di Scienze Militari Aeronautiche dove hanno preso la parola il Cap. Andrea Panaro, Comandante del Corso Mito, ed il Capo Corso del Corso Mito, l'allieva Sardella Gaia, per i ringraziamenti di rito.



A seguire il Colonnello Prisco Antonio Monaco, Comandante della Scuola Douhet, ha preso la parola e si è rivolto agli allievi: "Qualunque sia la strada che intraprenderete, fate sempre il vostro dovere con impegno e passione, mettendo a frutto ciò che di buono avete imparato in questa Scuola, utilizzando al meglio gli strumenti che vi sono stati

dati...coltivate i vostri interessi e sforzatevi di far fruttare i vostri talenti, perché averne e non utilizzarli equivale a perderli". E ancora "Tra breve entrerete a far parte della schiera degli ex allievi e come tali rappresenterete una risorsa culturalmente molto importante per la società; mi riferisco



soprattutto a coloro che troveranno sbocchi lavorativi all'esterno delle forze armate. Sarete l'anello di congiunzione tra il mondo militare, in



particolare l'Aeronautica Militare, e la società civile. Mantenete vivi e fate conoscere gli ideali della Scuola e i valori della nostra Forza Armata, tenete saldo il vostro legame con

gli allievi, tornate a trovarci: farà bene ai vostri colleghi più giovani ma sono convinto che farà altrettanto bene a voi".

La cerimonia, dopo un indirizzo di saluto del Padrino del Corso Mito, Generale di Divisione Aerea Gian Franco Camperi, è proseguita con la consegna degli attestati di frequenza ai neo diplomati da parte del Colonnello Monaco e del Generale Camperi, mentre il vice-presidente dell'Associazione ex Allievi Douhet, Rodolfo Moretti, ha accolto simbolicamente i nuovi soci consegnando loro i distintivi di ex frequentatori della Scuola. I risultati raggiunti dagli allievi del corso Mito durante gli esami di stato sono stati di ottimo livello con punte di eccellenza raggiunte da 4 allievi che hanno conseguito il punteggio di 100. I 43 allievi del Corso Mito hanno fatto il loro ingresso nella Scuola il 7 settembre 2015 dopo aver superato un concorso particolarmente selettivo. Nei tre anni successivi gli allievi hanno avuto modo di mettersi continuamente alla prova con le attività extracurricolari che contraddistinguono l'offerta formativa della Scuola, quali per esempio i corsi di sopravvivenza in mare ed in montagna, di familiarizzazione al volo su alianti oltre alle numerose gare sportive e culturali a livello regionale e nazionale.



Firenze settembre 2018 - Nell'ambito di un percorso di collaborazione, iniziato già da alcuni anni, tra la Sezione A.A.A. di Firenze e la Scuola Militare Aeronautica "Giulio Douhet", con il precipuo compito di contribuire a trasfondere alle nuove generazioni la storia, le tradizioni, i valori e quegli ideali propri dell'Aeronautica Militare, su invito del Comandante della Scuola, **Col. Prisco Antonio Monaco**, la Sezione di Firenze ha avuto il privilegio di organizzare ancora una volta un importante incontro con gli allievi del 1° Corso appena incorporati, presso la Sala multimediale dell'ISMA, dove è situata anche la

sede della Sezione A.A.A. di Firenze. All'incontro hanno partecipato il **Col. (r) Carlo Enrico Paciaroni**, Presidente regionale per la Toscana, il **Col. (r) Giuseppe Zampano**, Presidente della Sezione AAA di Firenze, il Socio **Col. (r) Andrea Zani**.

Dopo il saluto i giovani allievi hanno ricevuto informazioni sulla storia e sulle finalità dell'Associazione Arma Aeronautica, sulla storia della Sezione di Firenze e sugli eventi realizzati e infine sulle iniziative che verranno portate a termine durante il 2019.

Gli allievi hanno infine potuto apprezzare i cimeli conservati nella sede della Sezione.

Con viva soddisfazione è stata accolta la decisione di alcuni di loro di diventare soci effettivi dell'Associazione.



Il giorno 7 settembre il presidente, i consiglieri e i soci e le socie della Sezione di Firenze dell'Associazione hanno voluto salutare il gen. B.A. Stefano Fort che pochi giorni dopo avrebbe lasciato il comando dell'ISMA e la gentile signora.

La cena di saluto si è svolta nella trattoria "Omero" a pian dei Giullari dalla cui terrazza si gode di una meravigliosa vista di Firenze; un ultimo sguardo prima di lasciare la città per altri incarichi per il gen. Fort e nello stesso tempo il primo per il gen. Nuzzo subentrante. La Sezione è stata particolarmente grata al gen. Fort per la considerazione che ci ha voluto dedicare e per il clima di fattiva collaborazione che è stato possibile instaurare

sotto il suo comando con tutte le componenti dell'Istituto. Per questo il nostro presidente, nel consegnare al

gen. Fort il tradizionale fiorino d'oro, ripercorrendo il cammino fatto insieme, ha voluto esprimergli i più sentiti ringraziamenti a nome di tutti noi e formulare i più sinceri auguri di sempre maggiori successi. Un vivo ringraziamento ha espresso anche alla signora Fort che non ci ha mai fatto mancare la sua amicizia e che è stata la Madrina all'inaugurazione della nostra sede all'interno dell'Istituto.

Al gen. Nuzzo, il presidente, confermando il nostro impegno e la nostra collaborazione, ha rivolto un caldo benvenuto e gli auguri più sentiti accompagnati da un pregevole volume sui tesori artistici di Firenze.

Anche il Vicepresidente Nazionale col. Carlo Enrico Paciaroni prendendo la parola ha voluto esprimere al gen. Fort i suoi ringraziamenti e gli auguri dell'Associazione e al gen. Nuzzo un cordiale benvenuto e auguri di buon lavoro anche con la nostra Sezione.



Domenica 11 novembre, presso il Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio a Firenze, l'Istituto "Scudi di San Martino" ha assegnato un prestigioso riconoscimento al Luogotenente Gennaro Greco, in servizio presso il 32° Stormo di Amendola.

La benemerenda, giunta quest'anno alla sua 35ª edizione, è assegnata annualmente a persone o ad enti che si sono particolarmente distinti per atti di coraggio, generosità e solidarietà. Tra i premiati anche personalità storiche come Madre Teresa di Calcutta, i Vigili del Fuoco di Chernobyl e il

New York City Fire Department (FDNY), l'organizzazione umanitaria "Medici Senza Frontiere" e l'associazione "Telefono Arcobaleno".

Il Lgt. Greco è stato premiato per uno straordinario atto di coraggio e di solidarietà di cui si è reso protagonista lo scorso 12 luglio, quando, testimone di un gravissimo incidente stradale, rendendosi conto dell'imminente pericolo di vita in cui versava la vittima, ne estraeva il corpo con la manovra di Rautek ed effettuava manovre di soccorso avanzato e rianimazione cardiopolmonare. Solo successivamente, con l'intervento dei soccorritori e del personale sanitario di servizio in 'ambulanza la vittima veniva stabilizzata e trasportata in "codice rosso" in ospedale. Nei giorni successivi si è appreso che le condizioni di salute del giovane erano stabili e lo stesso non risultava più in pericolo di vita.

A consegnare il premio al Lgt. Greco è stato il Generale di Brigata Aerea Vincenzo Nuzzo, Comandante dell'Istituto di Scienze Militari Aeronautiche.

Alla cerimonia ha preso parte anche una rappresentanza di allievi della Scuola Militare "Giulio Douhet" di Firenze e dei nostri soci.



Il 24 novembre il gen. Nuzzo, comandante subentrante dell'ISMA ha visitato la nostra sede all'interno dell'istituto. Il presidente della Sezione accogliendo il graditissimo visitatore ha ricordato i fini istituzionali dell'Associazione complementari e di sostegno alla F.A. e ha presentato al gen. Nuzzo i Consiglieri componenti il Consiglio Direttivo e i soci presenti.

Il gen. Nuzzo ha espresso vivo interesse per il lavoro che la Sezione svolge anche in favore dell'Istituto e per i cimeli che nella sede sono conservati.

Il Presidente col. Giuseppe Zampano ringraziando il gen. Nuzzo per le parole di elogio con le quali ha voluto esprimere il suo apprezzamento, ha assicurato che da parte nostra non verrà mai a mancare la collaborazione più completa con l'Istituto.



Venerdì 7 dicembre Giorno dello spadino 2018 alla Scuola Militare Aeronautica Giulio Douhet.



I giovanissimi allievi del 1° anno hanno ricevuto dagli «anziani» lo spadino, simbolo di appartenenza alla Scuola e all'Aeronautica Militare. Lo indosseranno insieme all'uniforme storica, utilizzata nelle cerimonie ufficiali e nella libera uscita. Una cerimonia importante nella loro carriera di «studenti con le stellette», seconda solo al giuramento che gli allievi presteranno a fine primavera 2019. Da quel giorno non saranno più gli allievi del 1° anno ma di un Corso che avrà un proprio nome per sempre. Come attualmente i loro colleghi anziani del Corso Nadir e del Corso Omega, rispettivamente 3° e 2° anno della scuola Douhet.

La cerimonia dello spadino si è svolta nell'aula magna dell'Istituto di Scienze Militari Aeronautiche alla presenza del **generale di squadra aerea Umberto Baldi**, comandante delle Scuole dell'Aeronautica Militare. A consegnare gli spadini a tutti i 44 allievi (18 donne) del 1° anno sono stati gli anziani del Corso Omega, come ideale segno di trasmissione di valori. La capo corso, il vice capo corso e il capo classe li hanno invece ricevuti rispettivamente dallo stesso **generale Baldi**, dal **generale di brigata aerea Vincenzo Nuzzo** comandante dell'ISMA e dal **colonnello Prisco Antonio Monaco** comandante e dirigente scolastico della stessa Scuola Douhet. Tra le autorità presenti il **procuratore generale della Corte d'Appello Marcello Viola**, la vice presidente del Consiglio Comunale **Susanna Della Felice**, i vertici militari di Firenze. Molti i familiari arrivati da ogni parte d'Italia e che per la prima volta hanno assistito ad una cerimonia ufficiale dove erano protagonisti i loro congiunti, entrati a far parte della Scuola Douhet nello scorso mese di settembre.



Gli allievi della Douhet «sono ragazzi in gamba di cui essere veramente fieri» ha detto il colonnello Monaco nel suo discorso di saluto. «Hanno operato una scelta molto coraggiosa – ha aggiunto – quella di mettersi in gioco, rinunciando alle comodità della vita in famiglia per cimentarsi in un’impresa nuova e tutt’altro che semplice»

E’ seguita la prolusione tenuta dalla **professoressa Anna Oliverio Ferraris**, psicologa e psicoterapeuta, che ha parlato sul tema «Bullismo e cyberbullismo»

sottolineando le diverse figure dei protagonisti

Al termine si è svolta come da tradizione la consegna delle borse di studio e dei distintivi di merito agli Allievi che si sono maggiormente distinti durante l’anno scolastico 2017/2018. Fra gli allievi distintisi nella graduatoria di merito complessivo, la borsa offerta dalla nostra Sezione di Firenze dell’Associazione Arma Aeronautica intitolata alla memoria del maresciallo Luca Farese, figlio del nostro tesoriere Alfonso, improvvisamente e prematuramente scomparso, è stata assegnata all’allievo Lorenzo Teodori del corso “Omega”



Venerdì 23 novembre - Organizzata dalla Sez. di Firenze dell’A.A.A. ha avuto luogo la tradizionale “fettunta”, merenda con la quale in Toscana viene celebrata la spremitura dell’olio di oliva “nuovo”. L’olio, con etichetta speciale, è stato fornito dal socio Roberto Grassi. L’evento presenziato dal comandante gen. Vincenzo Nuzzo e dalla gentile consorte ha avuto luogo nella sala di lettura del Circolo Ufficiali e ha visto una qualificata e significativa partecipazione del personale del quadro permanente dell’ISMA, di una rappresentanza degli allievi della Scuola Aeronautica “G. Douhet, di numerosi soci e loro amici. La tavola riccamente imbandita è stata affrontata a passo di carica e “spolverata” dai presenti che hanno gradito e ripagato l’impegno dell’organizzazione e soprattutto,



delle socie e delle consorti dei soci, che nella preparazione dei dolci hanno dato dimostrazione di rara abilità culinaria e di “alta pasticceria”. Alle chef e alle pasticciere che hanno dato un contributo fondamentale alla riuscita della serata, va un grazie particolarmente sentito.

Con l'occasione si è svolta una lotteria benefica a favore dell'Ospedale Pediatrico Meyer con i molti premi generosamente offerti da alcuni soci e da simpatizzanti dell'Associazione. Sono stati raccolti € 385,00

Prima di recarsi al Circolo Ufficiali per la “fettunta” **i partecipanti hanno presenziato alla cerimonia dell'Ammaina Bandiera.** Un grazie particolare ai soci Mario Sanzani e Roberto Grassi, alle socie e ai soci e agli sponsors che hanno dato il loro fondamentale contributo alla riuscita dell'evento.





Il 4 dicembre alla Mensa Uff.li dell'ISMA abbiamo festeggiato il 70° compleanno del Presidente di Sezione col. Giuseppe Zampano. I soci convenuti hanno donato al Presidente una targa ricordo con la quale hanno voluto esprimere a nome di tutte le socie e di tutti i soci la loro gratitudine per le energie e la passione che il col. Zampano pone nello svolgimento del suo incarico. A lui i nostri migliori auguri per un futuro ancora più pieno di soddisfazioni. "Ad Maiora".



Nell'elegante cornice del circolo uff.li dell'ISMA, la sezione di Firenze dell'Associazione Arma Aeronautica ha organizzato la tradizionale "Cena degli auguri".

Il pres. **col. Giuseppe Zampano** nell'estendere, a nome di tutti i soci, gli auguri della sezione ai presenti e alle loro famiglie, ha voluto ricordare come l'anno 2018, che ha visto tra l'altro la città di Firenze protagonista durante le celebrazioni del 95° anniversario dell'Aeronautica Militare e gli 80 anni dell'ISMA, sia stato un anno pieno di eventi che sono stati brillantemente assolti con il contributo dei soci che giornalmente si impegnano, e come la collaborazione ormai consolidata con il quadro permanente e con il comando dell'ISMA sia stata fondamentale per la riuscita delle molte iniziative comuni portate a termine.

Nella mensa uff.li, dopo aver consumato la cena, che ha trovato vivo apprezzamento, ha avuto luogo il brindisi con il quale i presenti si sono scambiati reciprocamente gli auguri per un Buon Natale e per un nuovo anno fecondo e sereno.

La Sezione di Firenze, i soci e la società civile



Il nostro socio Mario Bellanza ha ricevuto una importante onorificenza, la "**Stella al Merito del Lavoro**".

La Stella al merito del lavoro è una decorazione della Repubblica Italiana che riprende e continua l'analoga decorazione istituita durante il Regno d'Italia.



Viene conferita dal Presidente della Repubblica su proposta del Ministro del lavoro a cittadini italiani, lavoratori dipendenti, distintisi per singolari meriti di perizia, laboriosità e buona condotta morale. La

decorazione comporta il titolo di *Maestro del lavoro*.

Le origini della decorazione risalgono al R.D. 1° maggio 1898, n. 195. Le decorazioni sono conferite il 1° maggio, festa del lavoro, e consegnate dal Prefetto.

Il 27 marzo 1954 si è costituita la "Federazione dei Maestri del Lavoro d'Italia", dichiarata Ente morale con il D.P.R. 14 aprile 1956, n. 1625.

Mario, al quale vanno le più sentite congratulazioni, ha voluto condividere con gli amici l'importante momento organizzando un pranzo alla mensa Uff.li



17 Marzo 2018. Il Nucleo di Follonica e Alta Maremma della nostra Associazione, col patrocinio del Comune di Follonica, nell'ambito delle manifestazioni programmate per la giornata internazionale della donna, nella sala dei Fantasma nel Museo delle Arti in Ghisa della Maremma ha organizzato il convegno *“Donne in volo l'impegno delle donne in ambito aeronautico”* aperto dal nostro socio, col. Andrea Zani, che ha sviluppato il tema *“Dalla mongolfiera all'aeronautica, storia del volo al femminile”*.

Alla manifestazione che ha visto la presenza dell'Assessore alle pari opportunità del Comune di Follonica hanno

partecipato alcune rappresentanti del gentil sesso impegnate a vario titolo nell'attività di volo e in servizio presso la Forza Armata; fra queste la sig.ra Sabrina Papa pilota civile non vedente.

La bella sala del Museo gremita di pubblico ha visto fra i presenti anche numerosi soci della sezione A.A.A. di Grosseto guidati dal loro presidente m.llo Onofrio Moscato.

Il comandante dell'Aeroporto di Grosseto col. Marco Lant era rappresentato dal t.col. Stefano Pietropaoli pilota di Eurofighter.



Nell'ambito della Manifestazione *“Con dolce forza”* dedicata alla figura della donna nell'arte, con l'allestimento di una mostra di pitture fornite dalla galleria degli Uffizi e patrocinata dal Comune di Bagno a Ripoli nell'oratorio di Santa Caterina delle Ruote a Ponte a Ema, fra gli eventi di contorno **il giorno 25 marzo 2018**, il socio Andrea Zani ha tenuto una conferenza sul tema *“L'altra metà del cielo – Il contributo femminile al progresso dell'aviazione”*.



Al termine della conferenza che ha riscosso un buon successo la dott.ssa Manuela Sebeglia, ambasciatrice EPALE, ha richiesto al conferenziere di poter inserire il testo on line sulla piattaforma Electronic Platform for Adult Learning in Europe



Il giorno 28 marzo, nella sala riunioni A.N.A. per il 23° ciclo di conferenze “Storia Militare e Dintorni”, organizzato dall’Unione Nazionale degli Ufficiali in Congedo d’Italia, nel quadro delle celebrazioni per il centenario della grande guerra, il pres. Regionale, vicepresidente Nazionale e nostro socio col. (r) Carlo Enrico Paciaroni ha parlato sul tema: “L’aviazione nella grande guerra” affrontando l’argomento con il massimo rigore storico ma nello stesso

tempo da punti di vista non comunemente affrontati, riscuotendo vivo apprezzamento dal pubblico presente.



Il 19 giugno del 1918, nel pieno della battaglia del Solstizio, durante un sorvolo delle linee nemiche,



Francesco Baracca veniva verosimilmente colpito da terra nei pressi del Montello. Il suo velivolo fu visto impennarsi e poi cadere. Il 23 giugno vennero ritrovate le sue spoglie mortali accanto ai resti del suo SPAD S VII 2489. A soli 41 giorni dal 130° anniversario della nascita, viene ricordata anche la ricorrenza dei 100 anni dalla sua tragica scomparsa.

Indomito comandante della 91^a Squadriglia, spinto da un forte senso del dovere e attaccamento alla Patria, il maggiore MOVIM Francesco Baracca si rivolgeva così alla madre in uno dei tanti scambi epistolari durante la Prima Guerra Mondiale: *«Fra pochi giorni si compiranno i miei due anni di guerra ed ormai potrei ritirarmi, ma per quanto il lavoro sia gravoso e mi affatichi molto, adesso ho una bellissima squadriglia – la più brillante che sia alla fronte e chiamata da tutti "La Squadriglia degli Assi" – che non mi sento il coraggio di lasciare...»*.

Le esequie di Baracca si svolsero il 26 giugno a Quinto di Treviso e l'elogio funebre fu pronunciato da Gabriele D'Annunzio che, in un passo, lo dipingeva così: *«Non era se non un punto nel cielo immenso, non era se non una vibrazione invisibile nell'azzurro infinito. Ed ora è per noi tutto il cielo, è per noi tutto l'azzurro»*.

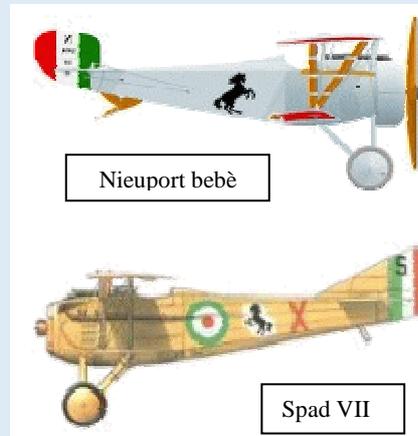
Il 28 giugno il feretro giunse a Lugo di Romagna, paese natale dell'Eroe, dove due giorni dopo ebbero luogo i funerali al cospetto di una folla imponente e commossa.

Non tutti sanno che la memoria dell'eroe ha creato, in tempi più recenti, ispirazione per due notissimi cantautori italiani che ne hanno cantato le gesta e il sacrificio. Riportiamo di seguito alcuni versi delle canzoni particolarmente significativi

"Spad VII S 2489" di Francesco de Gregori scritta con Guido Guglielminetti e Alessandro Arianti, titolo evidentemente ispirato all'aereo pilotato da Francesco Baracca durante la Prima Guerra Mondiale

*Una bestia di fuoco e velocità, cinque quintali di pura bellezza.
Un angelo giallo come un lampo e improvviso come una faina.
Eravamo una macchina sola e io pensavo ed era cosa fatta*

.....
*Di lassù, c'è un'altra vista del mondo,
un altro panorama della vita.
Non avremmo potuto invecchiare mai,
non dovevamo invecchiare mai,
perché non eravamo nati per invecchiare mai.
La terra è una parentesi tra una partenza e l'altra,
quasi un'inutile perdita di tempo
per cose di poca importanza.
Ecco una bestia di fuoco e aerodinamicità.
Ecco cinque quintali di vera bellezza.*



"Francesco Baracca" Una musica dolce e quasi ipnotica, composta da **Sergio Endrigo**, veste il bel testo scritto da sua moglie Maria Giulia Bartolucci e da Sergio Bardotti. Un poetico affresco dedicato agli ultimi istanti dell'esistenza terrena del celebre aviatore

*E all'improvviso dalla piana rugiadosa
Come l'acuto del tenore si stacca
L'aeroplano di Francesco Baracca
Vibrava forte l'uccello di tela*

*Leggero e fragile, una vela
E si alzava a spirale in volo*

.....

*E volò giù a giocare con la sorte
La gioventù non ha paura della morte
Non fu un duello, non ci fu cavalleria
Ma un colpo basso della fanteria
E già perdeva quota la sua vita
Un fuoco d'artificio, una cometa
Come un uccello ferito che cadendo
Diventa solo piume e vento*

Quelle strane macchine volanti:

Il **Bell X-14**, (designazione aziendale **Bell Type 68**), fu un aereo VTOL sperimentale realizzato dall'azienda statunitense Bell Aircraft Corporation negli anni cinquanta. L'obiettivo principale era la ricerca nel campo del decollo orizzontale e verticale, la transizione dal decollo al volo orizzontale e l'atterraggio verticale.



L'interesse in campo militare di un velivolo in grado di poter decollare ed atterrare verticalmente era presente già durante la seconda guerra mondiale; alcuni studi, rimasti solamente a livello progettuale, furono ripresi alla fine del conflitto come soluzione alla necessità di dotare di velivoli intercettori unità navali che non potevano essere modificate con un ponte di volo.

Nel 1954, la Bell Aircraft decise di sviluppare, su iniziativa privata, un velivolo sperimentale per la ricerca sulle caratteristiche VTOL, che potesse decollare ed atterrare verticalmente come un elicottero pur mantenendo le caratteristiche di un normale velivolo in volo livellato, con un progetto molto economico che sfruttasse parti di normale produzione conferendo al velivolo una configurazione classica. Il risultato riscosse l'interesse dell'USAF, che stipulò un contratto per la realizzazione di un nuovo modello basato sull'esperienza acquisita.

L' X-14 era progettato usando le parti esistenti di due aerei della Beechcraft: ali, alettoni, e carrello d'atterraggio di un Bonanza e la sezione di coda e l'impennaggio di un T-34 Mentor, risultando un velivolo dall'aspetto inusuale, con impostazione classica monoplane. La fusoliera, era realizzata in alluminio, modificando marginalmente quella del T-34 Mentor, ed era caratterizzata da un abitacolo aperto protetto da un parabrezza, scelta derivata dalla limitata velocità massima di progetto, con posteriormente l'impennaggio classico monoderiva, dello stesso del T-34 Mentor.

La propulsione era assicurata, nella versione iniziale, da una coppia di motori turbogetto Armstrong Siddeley Viper ASV.8J da 795 kg affiancati nel muso. I motori erano fissi, la transizione dal volo verticale a quello orizzontale era attuata attraverso un sistema di ventole mobili che controllavano la direzione della spinta del motore con scarichi attraverso una "veneziana".

Al decollo la spinta era indirizzata verso il suolo in modo da consentire il distacco da terra fino ad una altezza prefissata; a quel punto le paratie venivano inclinate azionate ad aria compressa, in modo da impartire alla spinta una componente obliqua che produceva l'avanzamento del velivolo.

Appena l'aereo aveva raggiunto una velocità sufficiente a garantire il sostentamento delle ali, la spinta veniva indirizzata completamente in un flusso orizzontalmente per consentire all'aereo di funzionare in modo normale. La velocità massima era di 277 km/h (172 mph) con una tangenza di 6096 m (20 000 ft).

L'X-14 volò la prima volta il 19 febbraio 1957, durante un test di decollo ed atterraggio verticale, mentre per la prima transizione al volo orizzontale bisognò attendere il 24 maggio 1958.

Nel 1959 i suoi motori Viper, che evidenziarono una potenza insufficiente, vennero rimpiazzati dai più potenti motori General Electric J85.

Il progetto dell'X-14 diede un grande contributo ai dati di volo per aerei VTOL (Vertical Take-Off and Landing).

L' X-14A venne anche usato dalla NASA presso l'Ames Research Center per acquisire esperienza nelle manovre di atterraggio lunare. I controlli di volo dell'X-14A erano infatti simili a quelli proposti per il Modulo Lunare Apollo. Per questo Neil Armstrong, il primo uomo a porre piede sulla Luna, lo utilizzò come addestramento per l'atterraggio lunare. Nel 1971, vennero montati nuovi motori (General Electric J85-GE-19), vennero installati un computer di bordo e un sistema di controllo digitale fly-by-wire.



Ridesignato X-14B venne utilizzato fino a che non venne danneggiato irrimediabilmente in incidente in fase di atterraggio, il 29 maggio 1981, quando, a causa di un problema legato al sistema di controllo del pilotaggio automatico VSCAS (Variable Stability Control Augmentation System), il pilota collaudatore Ron Gerdes ne perse parzialmente il controllo.

Le conseguenze furono un atterraggio pesante che causò il collasso del carrello, il danneggiamento di un serbatoio con perdita di combustibile e conseguente incendio della parte posteriore del velivolo.

Il pilota rimase illeso, ma i gravi danni subiti dal velivolo ne scongiurarono la riparazione. Questo interruppe anche una serie di sviluppi programmati, l'X-14C che prevedeva una cabina di pilotaggio chiusa e l'X-14T da addestramento, nessuno dei quali andò oltre la fase di progettazione.

Dopo l'incidente l'X-14 B venne ricoverato in deposito temporaneo presso il NASA Ames Research Center per essere spedito, nel febbraio 1989, all'United States Army Aviation Museum presso Fort Rucker, nella Contea di Dale in Alabama.

Durante i suoi 24 anni di servizio operativo, l'X-14 volò con oltre 25 piloti senza incidenti pericolosi o feriti, diventando il più longevo degli Aerei X, oltre che l'unico dotato di cabina di pilotaggio aperta.

Assemblee e riunioni del Consiglio direttivo

Il 18 febbraio 2018 si è tenuta ***l'Assemblea Generale annuale dei soci che quest'anno ha avuto anche carattere elettivo con il seguente ordine del giorno:***

1. *Nomina del Presidente dell'Assemblea, degli scrutatori e del segretario*
2. *Relazione del Presidente della Sezione di Firenze col. Giuseppe Zampano*
3. *Relazione del Presidente Regionale della Toscana col. Carlo Enrico Paciaroni*
4. *XX Raduno Nazionale a Latina*
5. *Approvazione del rendiconto economico consuntivo 2017*
6. *Approvazione del rendiconto economico preventivo 2018*
7. *Elezione del Presidente della Sezione di Firenze e dei Consiglieri per il quadriennio 2018 - 2022*
8. *Distribuzione nuove tessere*
9. *Varie ed eventuali*

Sono risultati eletti Consiglieri i soci effettivi: Alfonso Farese voti 74, Giovanni Pelagatti voti 70, Andrea Zani voti 68, Paolo Basili voti 66, Mario Sanzani voti 52, Foleo Caroni voti 45, Giuseppino Beni voti 40, Fabrizio Gagliardi voti 37, Maurizio Maggini voti 36.

Socio aggregato: Massimo Massimi voti 28.

E' stato confermato Presidente il socio effettivo Giuseppe Zampano.

Prima dell'Assemblea Generale Annuale i soci presenti hanno onorato i soci scomparsi e i Caduti dell'Aeronautica Militare con la deposizione di una corona di alloro alla statua della " Giovane Italia che

lotta contro l'ingiustizia" posta sotto il porticato della palazzina Italia e con l'esecuzione del silenzio "fuori ordinanza".



Il Consiglio Direttivo si è riunito nei giorni: 31 gennaio, 28 febbraio, 21 marzo, 8 maggio, 25 giugno, 24 settembre, 26 novembre.

Si ricorda che i verbali integrali dell'Assemblea Annuale e delle riunioni del Consiglio Direttivo sono disponibili in sede per i soci che volessero consultarli.

Varie:

Il C/C postale della Sezione A.A.A. di Firenze sul quale corrispondere la **quota sociale per il 2019** è il **n° 23237506**. Si ricorda che l'importo è di € 25.00

Allo scopo di agevolare il più possibile il rinnovo dell'iscrizione alla nostra Associazione, i soci che lo desiderano potranno usufruire del pagamento tramite bonifico bancario usando il seguente IBAN: IT05G0760102800000023237506

Ricordiamo che l'Associazione conta sulla volontà dei soci di destinare il **5 x 1000** del loro reddito per continuare nella sua meritoria opera di custode e salvaguardia delle nostre tradizioni aeronautiche.

Credits:

Testi, impaginazione, progetto grafico: Andrea Zani
Sentiti ringraziamenti agli autori delle fotografie